

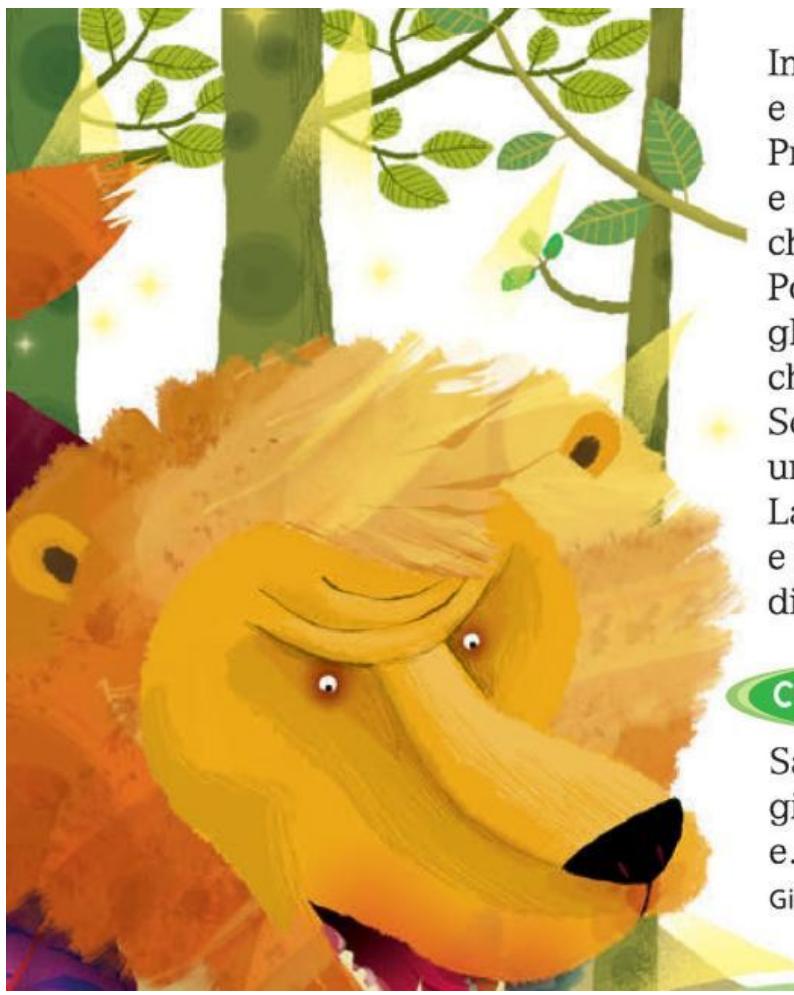
PREZZEMOLINA

INIZIO

C'era una volta una donna di nome Matilde.
Abitava in una casetta con le finestre
che si aprivano su un campo di prezzemolo.
Un giorno ne colse una manciata.
Il campo apparteneva a Serafina,
una strega malvagia, che subito
si avvicinò alla donna e le disse:
– In cambio del prezzemolo che mi hai rubato
dovrai darmi il bimbo che ti nascerà.

VICENDA

Dopo un anno Matilde ebbe una bella bambina
e la chiamò Prezzemolina.
Un brutto giorno, però, la strega rapì la bambina,
la portò nella foresta incantata e la rinchiusse in una torre.
Dopo un po' di tempo il figlio del re vide Prezzemolina
affacciata alla finestra della torre e decise di aiutarla.
Quella notte il principe e Prezzemolina fuggirono
attraverso la foresta ma, prima di lasciare la torre,
la ragazza si mise in tasca tre ghiande d'oro che
la strega teneva nascoste sotto una trave.



Immediatamente la strega li raggiunse e stava quasi per prenderli quando Prezzemolina lanciò la prima ghianda e comparve un grosso cane mastino, che spaventò Serafina.

Poi la fanciulla lanciò la seconda ghianda e comparve un leone, che andò verso la strega per divorarla. Serafina allora si trasformò in un topolino e continuò l'inseguimento. La ragazza lanciò infine la terza ghianda e ne uscì un gatto, che in un battibaleno divorò la strega-topo.

CONCLUSIONE

Sani e salvi, il principe e Prezzemolina giunsero al castello reale, là si sposarono e... vissero felici e contenti.

Giambattista Basile, *Lo cunto de li cunti*, L'isola dei ragazzi